

Codice A1905B

D.D. 29 dicembre 2025, n. 693

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. D.G.R. n. 33-2070/2025/XII. Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali. Spesa di complessivi Euro 6.000.000,00 e conseguenti registrazioni contabili.



ATTO DD 693/A19000/2025

DEL 29/12/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. D.G.R. n. 33-2070/2025/XII. Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali. Spesa di complessivi Euro 6.000.000,00 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (individuato anche come C.P.R. Common Provisions Regulation) reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 - 2027", di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9 luglio 2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli articoli 28 e 62 della legge regionale statutaria n. 1/2005, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027, approvato con D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021, definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" è stato approvato con D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 e rappresenta, in coerenza ed in attuazione a quanto definito

dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e successivamente modificato con decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 e la successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 hanno rispettivamente preso atto delle decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e della decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025.

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), con particolare riferimento all'articolo 15 “Digitalizzazione e riorganizzazione” e articolo 17 “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;
- il decreto legislativo n. 65/2018 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;
- il decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, con particolare riferimento all'articolo 35 “Consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese”;
- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge n. 82/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 109/2021, “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale”;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) n. 1/2019, del 14 giugno 2019 “Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con il decreto legislativo n. 82/2025) e che, con particolare riferimento all'articolo 15 rubricato “Digitalizzazione e riorganizzazione”, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, per attuare una efficiente riorganizzazione strutturale e gestionale, provvedano a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze;
- la D.G.R. n. 14-1463 del 4 agosto 2025 con la quale è stata individuato, in ottemperanza all'articolo 17, commi 1 e 1ter, del decreto legislativo n. 82/2005, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (Responsabile RTD) dell'Ente;
- il Piano Triennale AgID per l'informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 3 dicembre 2024 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), che classifica le sfide organizzative e tecnologiche su cui le amministrazioni devono definire le proprie traiettorie evolutive in tre macroaree: processi, applicazioni e tecnologie. Inoltre prevede, quale primo Principio Guida, il Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first), stabilendo che “le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la “riorganizzazione strutturale e gestionale” dell'ente ed anche con una “costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”;
- il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, ed il conseguente Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026, aggiornamento 2025, approvato con DGR n. 5-1188 del 30 maggio 2025, che tra

gli obiettivi prevalenti (OB), contemplano OBP_2 «Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali» volto a orientare l'evoluzione del sistema informativo in una logica maggiormente integrata, OBS_2 «Migliorare la capacità di generare e erogare servizi digitali» che prevede espressamente, quali linee d'azione, l'evoluzione dei servizi interni e esterni all'Ente, e OBL_3 «Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini e imprese».

Richiamato, inoltre, che:

- la prima fase di analisi e di individuazione delle aree di miglioramento di carattere tecnologico e organizzativo del Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) è stata avviata, mediante finanziamento a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, di cui alla DGR n. 51-5212 del 14 giugno 2022, al fine di realizzare un processo di rinnovamento del sistema informativo regionale in conformità con le Direttive Nazionali e con le normative di riferimento;
- il citato Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un modello architetturale del Sistema Informativo Regionale che, nel definire le policy di sviluppo dello stesso, individua le piattaforme regionali, esistenti o di nuova realizzazione, quali elementi fondamentali per garantire l'integrazione dei differenti processi operativi;
- il medesimo Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) per gli interventi di miglioramento dei processi dell'Ente si è sviluppato implementando un approccio innovativo a partire dall'analisi preliminare dei processi operativi dell'Ente (analisi AS IS) e ha portato all'individuazione degli interventi di carattere tecnico e organizzativo finalizzati alla reingegnerizzazione e all'efficientamento dei processi individuati quali prioritari (analisi TO BE), come da relativa scheda di misura approvata con D.G.R. n. 12-1776 del 3 novembre 2025; la piena realizzazione della reingegnerizzazione e efficientamento dei processi, è strettamente correlata all'implementazione ed evoluzione delle piattaforme trasversali nell'ambito del Sistema Informativo Regionale;
- l'ultima fase del PTD è volta all'attuazione degli interventi di innovazione tecnologica individuati come previsto nei citati Piani pluriennali in ambito ICT dell'Ente e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per gli anni 2025-2027, approvato con DGR n.11-739 del 31 gennaio 2025.

Premesso, inoltre, che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato, oltre all'Assistenza tecnica, su sei priorità: Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Priorità III “Mobilità urbana sostenibile”, Priorità IV “Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze”, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale”, Priorità VII “Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP)”;
- nell'ambito della Priorità I, l'Obiettivo Strategico 1 “Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)” prevede l'Obiettivo Specifico RSO1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, che, tra l'altro, include l'Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”;
- tale Azione sostiene l'evoluzione del sistema informativo pubblico, funzionale all'innovazione dei processi interni della PA ed a supporto della trasformazione digitale; in tale contesto sono, a titolo esemplificativo, sostenuti interventi nell'ambito di piattaforme di intermediazione (verso le infrastrutture immateriali e materiali nazionali) e di interoperabilità locale, la messa a disposizione di nuovi modelli integrati di erogazione dei servizi secondo le linee guida nazionali, nonché, più in generale, interventi di innovazione, revisione ed evoluzione del sistema informativo pubblico, razionalizzazione e digitalizzazione di servizi funzionali a promuovere la riduzione di effetti negativi sul clima.

Dato atto che la Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore “Sistema informativo regionale”:

- in coerenza con tali obiettivi e in attuazione degli indirizzi nazionali (con particolare riferimento al modello strategico, agli obiettivi e ai principi previsti da AgiD) ha ipotizzato l'avvio di un Percorso di Trasformazione al Digitale (PTD), che oltre alla reingegnerizzazione e all'efficientamento dei processi individuati quali prioritari, prevede la realizzazione di interventi volti a implementare e sviluppare le piattaforme regionali trasversali;
- sulla base del citato Percorso di Trasformazione al Digitale (PTD), ha individuato, tra gli altri, significativi interventi di natura tecnologica che prevedono l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa dei processi delle strutture regionali attraverso interventi di evoluzione e di sviluppo delle piattaforme applicative di carattere trasversale nel Sistema Informativo Regionale in aderenza alle più ampie strategie e traiettorie definite:
 - dal CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82 del 07 marzo 2025), con particolare riferimento all'art. 15 rubricato "Digitalizzazione e riorganizzazione";
 - nel Piano Triennale AGID per l'informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 3 dicembre 2024 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), con particolare riferimento al modello strategico che individua le piattaforme quale elemento di riferimento nella macroarea "applicazioni";
 - quale pilastro prioritario dal Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, con particolare riferimento all'obiettivo OBP2 "Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali" e alla rispettiva linea d'azione;
 - dagli indirizzi del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, aggiornamento 2025, approvato con D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025.

Rilevato che con D.G.R. n. 33-2070/2025/XII del 22 dicembre 2025 è stata approvata la scheda tecnica di Misura denominata "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali", che:

- consente di attuare più efficacemente il Percorso di Trasformazione Digitale (PTD), intrapreso dalla Regione Piemonte, attraverso la valorizzazione delle piattaforme trasversali esistenti o di nuova implementazione quali, ad esempio, la Piattaforma regionale AI e RPA, la Scrivania del funzionario regionale, la Piattaforma notificazioni, l'Anagrafica degli applicativi, dei servizi digitali e delle Basi Dati in uso presso l'Ente;
- prevede interventi che si profilano in un'ottica di differenziazione, sinergia e coerenza rispetto agli obiettivi operativi della misura "Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali" di cui alla D.G.R. n. 21-7734 del 20 novembre 2023;
- individua come soggetto beneficiario la Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sistema Informativo Regionale;
- ha una dotazione di euro 6.000.000,00, suddivisa tra le annualità 2026 (2.000.000,00 euro) 2027 (3.000.000,00 euro) e 2028 (1.000.000,00 euro), e che la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2026, 2027 e 2028, sarà comunque disposta in coerenza con la programmazione delle attività ed in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del decreto legislativo n. 118/2011;
- prevede che la totalità del finanziamento sia concesso con la modalità dell'intervento a fondo perduto (100% dei costi ammissibili) per l'acquisto di beni e servizi, in base ai paragrafi 2.1.1.1.1. (Interventi dei fondi) e 2.1.1.1.3. (Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento) del Programma regionale FESR della Regione Piemonte.

Richiamato che:

il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, all'articolo 63, comma 2, dispone che le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029 eventualmente derogabile al 31 dicembre 2030 qualora ricorrano le circostanze previste dall'art. 7 bis comma 5 del Regolamento 2021/1058, come

da ultimo modificato dal Regolamento 2025/1914.

Dato atto che:

- il suddetto importo, pari a complessivi euro 6.000.000,00 a valere sull'Azione I.1ii.1, trova copertura nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento complessivamente stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota regione/quota Fsc cofinanziamento regionale), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 12 (cap. 207822 – 207824 – - 207828) del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 e nelle annualità successive, con la sopra riportata ripartizione;
- le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 207822) - 21676 (vincolato al cap. 207824) - 23934 (vincolato al cap. 207828) del Bilancio gestionale finanziario 2025-2027.

Considerato che:

con successivo provvedimento si provvederà ad approvare il disciplinare della Misura piattaforme trasversali che contemplerà tra le attività finanziabili due o più tra le seguenti piattaforme strategiche:

- Piattaforma AI e RPA: Gli interventi prevedono lo sviluppo di una nuova piattaforma AI che centralizza e orchestra l'accesso ai modelli AI, garantendo sicurezza, conformità alle normative e una gestione integrata del ciclo di vita dei modelli, dalla loro progettazione all'esercizio. La piattaforma sarà dotata di strumenti per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance, permettendo l'addestramento dei modelli e il controllo dei costi operativi, mentre supporterà scenari di ricerca semantica avanzata e applicazioni eterogenee, rispondendo così alle necessità diversificate delle varie aree di servizio regionale. La piattaforma di IA regionale, quindi, sarà integrata con le iniziative di ambito promosse dalle Direzioni regionali nell'ambito del Percorso di Trasformazione al Digitale.
- Scrivania (Workspace) del Funzionario: Gli interventi prevedono l'evoluzione della piattaforma esistente con lo scopo di realizzare una architettura modulare e integrata che consenta di supportare in modo efficace la digitalizzazione dei procedimenti, mantenendo la specializzazione dei sistemi verticali e centralizzando la gestione dei processi attraverso la Scrivania;
- Piattaforma dell'Asset applicativo: Gli interventi prevedono l'evoluzione della piattaforma esistente inerente all'anagrafica delle applicazioni e DB in uso presso l'Ente, attraverso l'adeguamento evolutivo dell'applicativo esistente, che potenzialmente comprende anche interventi architetturali, finalizzato a strutturare e potenziare il bagaglio informativo dell'Ente e a integrarlo con altre componenti del Sistema Informativo;
- Piattaforma del Notificatore Regionale: Gli interventi prevedono l'evoluzione della piattaforma esistente, consolidando il ruolo della piattaforma come infrastruttura abilitante capace di supportare la trasformazione digitale della Regione Piemonte, migliorando l'esperienza del cittadino e ottimizzando l'operatività degli enti coinvolti. Gli interventi previsti sono sia di carattere tecnologico che di ampliamento funzionale.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. sono state disposte le prime registrazioni contabili in entrata e in spesa sui capitoli di competenza della Direzione regionale Competitività del sistema regionale riferiti al PR FESR 2021-2027;
- con successive D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 e D.D. n. 337/A1900A del 13 settembre 2024 si è proceduto alla riduzione degli impegni e delle prenotazioni a valere sulle risorse regionali di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 e alle contestuali registrazioni contabili in entrata e in spesa a valere sulle risorse FSC ai sensi della Delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024,

in attuazione dell'art. 11 della Legge Regionale n. 8/2024.

Considerato che:

- alla copertura della spesa di euro 6.000.000,00 si fa fronte mediante prenotazioni di spesa sulle annualità 2026 e 2027, nonché annotazione di spesa sull'annualità 2028 a valere sulle risorse previste sui capitoli 207822 – 207824 – 207828 nell'ambito della Missione 01, Programma 12 (P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Fsc cofinanziamento regionale), secondo la seguente modalità:
- a valere sull'annualità 2026, per complessivi euro 2.000.000,00:
 - integrazione dell'accertamento n. 38/2026 per euro 800.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 800.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota FESR;
 - integrazione dell'accertamento n. 39/2026 per euro 840.000,00 sul capitolo 21676 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 840.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota Stato;
 - integrazione dell'accertamento n. 103/2026 per euro 360.000,00 sul capitolo 23934 assunto con D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 360.000,00 a valere sul capitolo 207828 “quota Fsc cofinanziamento regionale” (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale” - quota FSC cofinanziamento regionale;
- a valere sull'annualità 2027, per complessivi euro 3.000.000,00:
 - integrazione dell'accertamento n. 33/2027 per euro 1.200.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota FESR;
 - integrazione dell'accertamento n. 34/2027 per euro 1.260.000,00 sul capitolo 21676 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 1.260.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” – quota Stato;
 - integrazione dell'accertamento n. 56/2027 per euro 540.000,00 sul capitolo 23934 assunto con la D.D. n. 337/A1900 del 13 settembre 2024 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 540.000,00 a valere sul capitolo 207828 “quota Fsc cofinanziamento regionale” (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale” - quota FSC cofinanziamento regionale;
- a valere sull'annualità 2028, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00:
 - integrazione dell'accertamento n. 33/2028 per euro 400.000,00 sul capitolo 28881 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale annotazione di spesa per euro 400.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota FESR;
 - integrazione dell'accertamento n. 34/2028 per euro 420.000,00 sul capitolo 21676, assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale annotazione di spesa per euro 420.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” – quota Stato;
 - integrazione dell'accertamento n. 44/2028 per euro 180.000,00 sul capitolo 23934, assunto con

D.D. n. 337/A1900 del 13 settembre 2024 e s.m.i e contestuale annotazione di spesa per euro 180.000,00 a valere sul capitolo 207828 “quota Fsc cofinanziamento regionale” (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale” - quota FSC cofinanziamento regionale.

Dato atto che:

- le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, Categoria 4031000: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche nell'ambito dei capitoli 28881 (P.d.c finanziario E.4.03.14.01.001) (vincolato al cap. 207822) - 21676 (P.d.c finanziario E.4.03.10.01.001)(vincolato al cap. 207824) – 23934 (P.d.c finanziario E.4.03.10.01.001) (vincolato al cap. 207828) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2026 – 2027 e 2028;
- le somme accertate con la presente determinazione ad integrazione degli accertamenti dell'annualità 2026 – 2027 e 2028 – assunti con D.D. n. 513/A19000 del 28/12/2022 e s.m.i. sui capitoli 28881 e 21676 (codici progetto nn. 2022/111 e 2022/112) e con D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 e n. 337/A1900 del 13 settembre 2024 e s.m.i capitolo 23934 (codice progetto n. 2024/12) non sono state accertate con precedenti atti;
- il soggetto debitore è il Ministero Economie e Finanze - IGRUE (codice versante n. 84657);
- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato n. 4/2), le prenotazioni di impegno assunte con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2026 e 2027 e l'annotazione di spesa nell'esercizio 2028;
- trattasi di spesa non ricorrente finanziata con risorse fresche;
- le risorse unionali e statali sono soggette a rendicontazione;
- le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- è stata verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;
- la comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà effettuata a cura del Settore Ragioneria della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

Dato atto inoltre che:

- successivamente alla pubblicazione del Disciplinare di Misura ed agli adempimenti conseguenti, con apposito provvedimento si provvederà alla concessione del contributo;
- sarà cura del soggetto beneficiario provvedere all'assunzione degli impegni definitivi di spesa, mediante riduzione delle prenotazioni e contestuale impegno, in relazione ai singoli affidamenti, in conformità alle normative vigenti, ed in particolare al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e al d.lgs. 36/2023;
- gli impegni definitivi dovranno essere coerenti con il cronoprogramma di spesa presentato all'atto di richiesta di contributo e con gli aggiornamenti che si renderanno necessari per la realizzazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la D.G.R. n. 33-2070 del 22 dicembre 2025 "PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1i.1.

Approvazione della scheda tecnica di misura "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali". Dotazione finanziaria pari ad euro 6.000.000,00";

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 55-1179 del 26 maggio 2025 "Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: affidamento incarichi di Responsabile di Settore a dirigenti del ruolo della Giunta regionale nell'ambito della Direzione regionale A19000 "Competitività del sistema regionale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. 6 agosto 2025, n. 16/2025 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della L.R. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-

4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027" come modificato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;

DETERMINA

nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1.. Misura "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali" di:

rinvia a successivo provvedimento l'approvazione del Disciplinare di Misura indirizzato al beneficiario Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sistema Informativo Regionale;

dare atto che il medesimo Disciplinare contemplerà tra le attività finanziabili due o più tra le seguenti piattaforme strategiche: Piattaforma AI e RPA, Scrivania (Workspace) del Funzionario, Piattaforma dell'Asset applicativo, Piattaforma del Notificatore Regionale, come meglio esplicitato in premessa;

dare atto che alla copertura della spesa di euro 6.000.000,00 si fa fronte mediante prenotazioni di spesa sulle annualità 2026, 2027 e annotazione di spesa sull'annualità 2028, a valere sulle risorse previste sui capitoli 207822 – 207824 – 207828 nell'ambito della Missione 01, Programma 12 (P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Fsc cofinanziamento regionale), secondo la seguente modalità:

- a valere sull'annualità 2026, per complessivi Euro 2.000.000,00:

integrazione dell'accertamento n. 38/2026 per Euro 800.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 800.000,00 a valere sul capitolo 207822 "risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale" - quota FESR;

integrazione dell'accertamento n. 39/2026 per euro 840.000,00 sul capitolo 21676 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e prenotazione di spesa per euro 840.000,00 a valere sul capitolo 207824 "risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale" – quota Stato;

integrazione dell'accertamento n. 103/2026 per euro 360.000,00 sul capitolo 23934 assunto con D.D. n. 334/A1912A del 10 settembre 2024 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 360.000,00 a valere sul capitolo 207828 "quota Fsc cofinanziamento regionale" (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale" - quota FSC cofinanziamento regionale;

- a valere sull'annualità 2027, per complessivi Euro 3.000.000,00:

integrazione dell'accertamento n. 33/2027 per Euro 1.200.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 207822 "risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fesr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale" - quota FESR;

integrazione dell'accertamento n. 34/2027 per euro 1.260.000,00 sul capitolo 21676 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro

1.260.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” – quota Stato;

integrazione dell'accertamento n. 56/2027 per euro 540.000,00 sul capitolo 23934 assunto con la D.D. n. 337/A1900 del 13 settembre 2024 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 540.000,00 a valere sul capitolo 207828 “quota Fsc cofinanziamento regionale” (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale” - quota FSC cofinanziamento regionale;

- a valere sull'annualità 2028, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00:

integrazione dell'accertamento n. 33/2028 per euro 400.000,00 sul capitolo 28881 assunto con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale annotazione di spesa per Euro 400.000,00 a valere sul capitolo 207822 “risorse comunitarie per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota FESR;

integrazione dell'accertamento n. 34/2028 per euro 420.000,00 sul capitolo 21676, assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale annotazione e di spesa per Euro 420.000,00 a valere sul capitolo 207824 “risorse statali per la realizzazione delle azioni previste dal pr fcsr 2021-2027 (Regolamento UE 1060/2021) – spese regione – agenda digitale” - quota Stato;

integrazione dell'accertamento n. 44/2028 per euro 180.000,00 sul capitolo 23934, assunto con D.D. n. 337/A1900 del 13 settembre 2024 e s.m.i. e contestuale annotazione per euro 180.000,00 a valere sul capitolo 207828 “quota Fsc cofinanziamento regionale” (art.23 d.l. 152/2021, conv. In l.233/2021) - spese regione – agenda digitale” - quota FSC cofinanziamento regionale.

dare atto inoltre che:

- a seguito della concessione del finanziamento sarà cura del soggetto beneficiario provvedere all'assunzione degli impegni definitivi di spesa, mediante riduzione delle prenotazioni e contestuale impegno, in relazione ai singoli affidamenti, in conformità alle normative vigenti, ed in particolare al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e al d.lgs. 36/2023;

- gli impegni definitivi dovranno essere coerenti con il cronoprogramma di spesa presentato all'atto di richiesta di contributo e con gli aggiornamenti che si renderanno necessari per la realizzazione degli interventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Mario Gobello